Calascio: al via il I festival dell’innovazione e la creatività

26 Settembre 2025



CALASCIO (L’Aquila) – Proseguono con successo le iniziative del progetto Rocca Calascio – Luce d’Abruzzo del Comune di Calascio, progetto selezionato dalla Regione Abruzzo nell’ambito della misura del PNRR del Ministero della Cultura (Linea A – M1.C3 – Investimento 2.1– “Attrattività dei borghi”), finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.
Dopo la ricca esperienza del Calascio Film Fest, in collaborazione con Sulmonacinema, e il vivace avvio della Scuola intensiva della Pastorizia, Calascio si sta preparando ad accogliere un nuovo laboratorio di cultura, quello legato all’ Innovation Playground, promosso da Giffoni Innovation Hub Obiettivo del festival è quello di proporre attività e incontri per costruire a Calascio un modello replicabile: un luogo simbolo di un nuovo concetto di innovazione, che supera i confini fisici del borgo e lo proietta in una dimensione fatta di reti, competenze e relazioni..
“Con questa iniziativa – ha dichiarato **Paolo Baldi,** sindaco di Calascio – si consolida il percorso di crescita iniziato con l’avvio del progetto Rocca Calascio – Luce d’Abruzzo. Stiamo dimostrando che anche i piccoli borghi possono diventare luoghi di innovazione e di futuro, capaci di attrarre giovani, imprese e creativi. È un segnale forte: la rinascita dei territori passa dal dialogo tra tradizione e contemporaneità, una sfida che Calascio ha accolto e che sta portando avanti con grande convinzione. Siamo molto felici di ospitare Giffoni Innovation Hub. Il programma, infatti, coinvolgerà centinaia di studenti nei primi tre giorni, mentre il weekend sarà aperto a universitari, giovani under 35, visitatori e appassionati, con attività gratuite e inclusive. Ogni attività è progettata per stimolare

idee e connettere competenze, trasformando il borgo in uno spazio di sperimentazione sul futuro delle aree interne. Vi aspettiamo tutti a Calascio!”
I progetti in calendario spiccano:
Rigenerazione Umana, workshop di co-design curato da Medaarch, invita a immaginare Calascio come una mappa vivente. I partecipanti esplorano il borgo attraverso materiali fisici e strumenti digitali come intelligenza artificiale, stampa 3D e realtà aumentata. Un’esperienza collettiva che intreccia ascolto, creatività e progettazione per disegnare nuovi scenari di rinascita culturale e sociale.
Digital Detox – Benessere e Disconnessione, ideato da Alessio Carciofi, propone un percorso in tre tappe per riflettere sul rapporto tra innovazione e qualità della vita. Un hackathon per studenti porta alla scrittura del Manifesto del Benessere Digitale, un mini-retreat immersivo nel paesaggio del Gran Sasso guida i partecipanti a rallentare, mentre un talk pubblico apre il confronto sul valore della consapevolezza digitale.
Genius Loci a Calascio, progetto di The Thinking Clouds, offre un’esperienza interattiva per riscoprire il borgo attraverso la voce di un avatar digitale. Nei luoghi simbolo, QR code dedicati svelano micro-storie, testimonianze e curiosità. Un nuovo modo di raccontare l’identità di un territorio, trasformandolo in un palcoscenico vivo dove tradizione e tecnologia dialogano.
Calascio NextWork, laboratorio di intelligenza collettiva moderato da Rossana Gaddi per Giffoni Hub, in cui innovatori e giovani del territorio lavorano insieme su micro-sfide legate a mestieri tradizionali e innovazione sostenibile. I tavoli di lavoro affrontano micro-sfide legate ad artigianato, edilizia, turismo e agricoltura, con l’obiettivo di unire saperi antichi a tecnologia, sostenibilità e design.
IA – Immagina Abruzzo, workshop ideato da Odda Studio, chiama i partecipanti a sviluppare soluzioni concrete per i borghi, affrontando temi come spopolamento, servizi e sostenibilità. Attraverso strumenti digitali e intelligenza artificiale accessibili a tutti, i team costruiscono prototipi e li presentano in un pitch finale. Un percorso inclusivo che trasforma la creatività in innovazione civica.
Progettare Mondi Narrativi, giornata formativa con l’Università Gabriele d’Annunzio, esplora come raccontare i borghi attraverso il design transmediale. Nel corso del laboratorio partecipativo gli studenti vengono guidati nell’ideare nuove forme di narrazione condivisa, accessibile e coinvolgente. Un viaggio nelle potenzialità dello storytelling come strumento di rigenerazione culturale.
Giffoni Hub in collaborazione con THE COMEDY CLUB e l’Uni Chieti -Pescara lancia il format “Come ti riqualifico i borghi”: 5 studenti presentano idee di rigenerazione, sostenibilità e digitale in pitch davanti a Fill Pill, stand-up comedian, divulgatore e content creator, che con il suo originale stile comico stimolerà un confronto creativo sui borghi.
Borghi in Rete – Abitare il futuro, cooperare nel presente, incontro dedicato alle Cooperative di Comunità abruzzesi. I protagonisti raccontano esperienze concrete di rigenerazione dei territori, valorizzando il ruolo delle comunità locali nella costruzione di modelli sostenibili.
Unstoppable Women, talk promosso da StartupItalia, affronta una domanda urgente: ha ancora senso parlare di leadership al femminile? Attraverso una protagonista dell’innovazione femminile abruzzese si discuterà di diversità nella leadership, accesso ai finanziamenti, costruzione di network e ruolo dei modelli di riferimento.

Accanto a queste attività, saranno presenti startup che proporranno workshop ed esperienze immersive: Adema.1 con un laboratorio sul benessere, Hamlet con la sua piattaforma civica digitale, PALCO per valorizzare i giovani talenti, Quantoriso con un percorso tra agricoltura e storytelling e Sportee con attività di trekking e yoga ma anche con la presenza di Janus, che ha come obiettivo ridisegnare il futuro dell'energia con soluzioni basate su Intelligenza Artificiale e IoT, Triality Studio che crea esperienze immersive e interattive dedicate all'arte e alla cultura ed infine anche OperaParla con un percorso legato alle storie di brigantaggio e cambiamento del territorio.
Il festival ospiterà figure di rilievo attraverso talk ispirazionali con Pier Luigi Sacco, economista culturale di fama internazionale, professore IULM, Senior Advisor OCSE e consulente UE, noto per il concetto di "cultura come capitale trasformativo", che interpreta la cultura come leva strategica per innovazione sociale, coesione territoriale e sviluppo sostenibile, Davide Avolio, divulgatore, storyteller digitale e content creator culturale noto sui social e Federico Rognoni, Ceo di Atomical e Head of Creator CreationDose che analizzerà i social come strumento di opportunità ma se usati con consapevolezza. Infine parteciperà anche Franc Arleo, un geosofo, una professione che nasce dall'unione tra le parole greche Geo "Terra" e Sophia "Saggezza"
Presente anche il content creator "I am Giappo" alias di Gianluca Nappo che con i suoi contenuti dà uno sguardo originale sulle tradizioni e le innovazioni della regione, ma anche i rappresentanti del Diorama Festival e Deepcube con l'assistente virtuale aiROSE
Calascio Innovation Playground non è solo un festival, ma l'avvio di un percorso che proseguirà nei prossimi anni insieme al Comune di Calascio e ai partner coinvolti. L'obiettivo è trasformare il borgo in un polo di innovazione sociale e culturale, capace di attrarre giovani, startup e comunità, e di sperimentare tecnologie consapevoli al servizio delle persone e dei territori.
Per maggiori informazioni sul programma e su come partecipare rimandiamo al sito ufficiale dell'iniziativa https://calascioplayground.giffonihub.com/